

Pisa e Cascina progetti in comune per un territorio da 140mila abitanti

Verso una progettazione unica per lo sviluppo lungo l'Arno
Incontri nei quartieri (ieri a Marina) per spiegare le linee guida

PISA. Non si può ragionare in termini di maxi-comune da quasi 140mila abitanti. Però Pisa e Cascina pensano al loro sviluppo territoriale insieme attraverso il Piano strutturale intercomunale che unisce e raccorda le loro previsioni ed i loro progetti. Un Piano che prende il posto della prospettiva del maxi-comune d'area che, pur portata avanti per anni dalle precedenti amministrazioni, non ha trovato concretizzazione. Tanto che le altre realtà che erano state coinvolte (San Giuliano, Calci, Vecchiano e Vicopisano) han-

no preso altre strade.

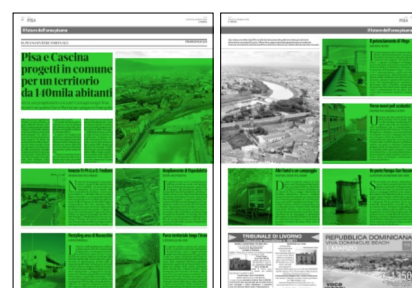
Il **Comune di Pisa** ha già cominciato la serie di incontri sul territorio aperti alla cittadinanza: ieri quello sul litorale, a Marina di Pisa.

In queste due pagine sono riportati i contenuti del Piano approvati nei giorni scorsi dalla giunta Conti. L'insieme rappresenta la visione della Pisa del futuro firmata dall'amministrazione a guida centrodestra.

L'elenco è composto da progetti che già sono sulla carta o persino più avanti, da possibili interventi, da altri resi più

difficili perché necessitano di ingenti finanziamenti, mentre alcune iniziative sembrano di ancor più complessa realizzazione, da libro dei sogni.

Dalle infrastrutture ai servizi, dalla ricerca al turismo, fino allo sport. Un insieme che, nelle intenzioni di Pisa e Cascina, dovrà rappresentare le linee guida dello sviluppo per almeno due decenni. Un'affinità resa per ora più semplice anche dalla comune appartenenza politica delle rispettive maggioranze. Senza dimenticare che a primavera Cascina andrà al voto. —





Innesto Fi-Pi-Li a S. Frediano

INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ

Numerosi ed impegnativi, finanziariamente, i progetti sulle infrastrutture per la mobilità. Tra questi spicca «la valutazione di nuovo innesto della Fi-Pi-Li in località San Frediano». E poi i nuovi ponti sull'Arno: «Carrabile sull'Arno tra Musigliano e Cisanello» e «una passerella ciclopedonale tra la sponda sud e nord dell'Arno dal quartiere la Cella/Putignano al viale delle Piagge in corrispondenza del centro espositivo Sms». Dell'elenco fanno parte anche la «realizzazione di collegamento infrastrutturale tra l'abitato di Porta a Lucca ed il quartiere Gagno nel [Comune di Pisa](#)» per aggirare il passaggio a livello in via XXIV Maggio e «l'individuazione di nuovi parcheggi a margine del sistema insediativo dei due comuni quali possibili parcheggi scambiatori lungo la tratta ferroviaria Pisa-Cascina». —



Ampliamento di Ospedaletto

SISTEMI E AREE PRODUTTIVE

Il capitolo si apre con il «completamento dell'area produttiva anche con l'integrazione di funzioni di supporto, quali quella logistica, alle funzioni produttive e di servizio dell'area di Ospedaletto e di Montacchiello, tenuto conto del protocollo di intesa sottoscritto da Regione Toscana, [Comune di Pisa](#) ed altri soggetti». A questo si collega «l'attuazione del Piano particolareggiato per l'ampliamento della zona produttiva di Ospedaletto». Si prosegue con il «riordino e potenziamento delle attività produttive legate al settore nautico e alla cantieristica presente lungo il canale dei [Navicelli](#)» e il «riordino del polo produttivo in corrispondenza dell'ingresso a Pisa da Aurelia Nord lato est nell'area compresa tra il viale delle Cascine e il ramo ferroviario Pisa-Genova». —



Restyling area di Navacchio

ATTIVITÀ COMMERCIALI

L'obiettivo dell'ampliamento e della riconfigurazione del polo commerciale di Navacchio, con conseguente riordino dell'assetto viario di area, è in prima fila nel capitolo dedicato al sistema delle attività commerciali. Al secondo posto «gli interventi di rigenerazione urbana sulla ex area industriale Saint-Gobain posta in località Porta a Mare consistenti nella riconversione del patrimonio edilizio esistente per funzioni commerciali e artigianali di servizio, spazi per la didattica legati alle attività dell'ateneo pisano e spazi ludico-ricreativi». È l'area dove la Piaggio ha messo in vendita i suoi ex magazzini tra l'Aurelia e il canale dei [Navicelli](#) dove la variante urbanistica approvata dal [Comune di Pisa](#) prevede in particolare la possibilità di realizzare uno studentato. —





Parco territoriale lungo l'Arno

IL SISTEMA DELLE AREE VERDI

In questo ambito si punta alla realizzazione di parchi territoriali-ambientali. In particolare, come si legge nell'atto approvato dalla giunta di Pisa, gli ambiti sono tre: parco territoriale dell'Arno Pisa-Cascina anche in funzione della realizzazione della ciclopista dell'Arno (progetto regionale), quella che nel tratto finale si sviluppa sul sedime dello storico trammino da La Vettola fino a Marina di Pisa; parco territoriale dei **Navicelli** e di Porta a Mare (asse Pisa-Livorno); parco territoriale-ambientale del Fosso Vecchio nel comune di Cascina con potenziali connessioni con gli elementi lineari della rete. L'altro obiettivo è quello più generico della realizzazione del sistema dei parchi urbani nei comuni di Pisa e Cascina. —



Il potenziamento di Virgo

UNIVERSITÀ E RICERCA

Il potenziamento delle strutture specialistiche dell'interferometro necessarie all'attività di ricerca è uno dei principali obiettivi del capitolo "Università e ricerca". A questo si collega lo «sviluppo di un'area destinata a funzioni connesse all'attività scientifica e didattica in relazione alla presenza dell'impianto Virgo». A fianco a ciò il «potenziamento, anche attraverso nuove realizzazioni, della dotazione complessiva delle strutture e dei servizi amministrativi, didattici e sportivi dell'ateneo pisano». Sul versante pisano si «conferma la previsione della Cittadella aeroportuale nel quartiere San Giusto con la quale si prevede la realizzazione di un parco (zona nord) oltre a funzioni ricettive e commerciali». —



Verso nuovi poli scolastici

STRUTTURE PER L'ISTRUZIONE E LO SPORT

Uniamo qui due capitoli del piano Pisa-Cascina. Uno è quello relativo alle strutture scolastiche per le quali si prevede un «riordino a livello territoriale con la realizzazione di nuovi poli in località Cascina, Casciavola e Musigliano». Dunque, una razionalizzazione di spazi e servizi a vantaggio del territorio cascinese e delle sue frazioni. Seconda parte quella che riguarda «la creazione del circuito delle attività sportive pubbliche», ambito nel quale si inserisce l'ambizioso progetto della «realizzazione a Cascina della cittadella dello sport connessa a nuove attività sportive», ma senza dimenticare «il potenziamento degli impianti sportivi esistenti» quali, ad esempio, «attrezzature di interesse pubblico». —



Altri hotel e un campeggio

STRUTTURE E SERVIZI PER IL TURISMO

Dentro il capitolo relativo al turismo si trovano progetti che riguardano in modo distinto i due territori di Pisa e Cascina. Nel primo caso, quello di Pisa, si legge: «Previsione di strutture informative, servizi e modeste quote di ricettività turistica in connessione con l'esistente parcheggio di via Pietrasantina e con quello in programma lungo il viale delle Cascine, anche in connessione con il redigendo Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (Pums)». Nel secondo caso invece gli interventi previsti sono due: la realizzazione di un campeggio in prossimità dei laghetti in località Pardossi nel territorio comunale di Cascina; e la previsione di strutture ricettive alle porte della città di Cascina. —



Un ponte Rampa-San Rossore

GLI INTERVENTI DA CONCORDARE CON IL PARCO

Sono inoltre da valutare, nell'ambito del nuovo Piano Integrato del Parco di Migliarino, San Rossore e Massaciuccoli, diversi interventi. Tra questi la trasformazione in campeggio dell'area sosta camper di Boccadarno e la realizzazione di un nuovo campeggio a basso impatto ambientale a margine della via Pisorno e di un'area per la distribuzione carburanti. Poi la previsione di una nuova passerella ciclopedonale in località La Rampa-Cascine Nuove, il progetto di riqualificazione e recupero della riva sinistra dell'Arno, il prolungamento di via dei Biancospini quale collegamento interno tra gli abitati di Tirrenia e Calambrone, il progetto degli impianti sportivi Regina del Mare a Calambrone, la previsione di impianto sportivo specializzato legato ad attività marine in località Calambrone. —



